

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno lunedì 22 **del mese di** dicembre
dell' anno 2014 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Errani Vasco	Presidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Bortolazzi Donatella	Assessore
4) Gazzolo Paola	Assessore
5) Lusenti Carlo	Assessore
6) Melucci Maurizio	Assessore
7) Mezzetti Massimo	Assessore
8) Peri Alfredo	Assessore
9) Rabboni Tiberio	Assessore
10) Vecchi Luciano	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Peri Alfredo

Oggetto: COSTITUZIONE DELLA NUOVA ASP "CITTA' DI BOLOGNA" DALL'UNIFICAZIONE DELLE ASP "CITTA' DI BOLOGNA" E "IRIDES" CON SEDE A BOLOGNA (BO). SECONDA FASE ATTUATIVA DEL PROGRAMMA DI RIORDINO DELL'AMBITO DISTRETTUALE DI BOLOGNA EX LEGGE REGIONALE N. 12/2013

Cod.documento GPG/2014/2099

Num. Reg. Proposta: GPG/2014/2099

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Ricordato che:

- con propria deliberazione n. 1952 del 29 dicembre 2006 è stata costituita - a decorrere dal 1 gennaio 2007 - l'ASP "Giovanni XXIII" di Bologna dalla trasformazione delle Ipab di Bologna "Istituto Giovanni XXIII", "Opera Mendicanti detta Orfanotrofio S. Leonardo" e "Istituto Antirabico";
- con propria deliberazione n. 2022 del 20 dicembre 2007 è stata costituita - a decorrere dal 1 gennaio 2008 - l'ASP "Poveri Vergognosi" di Bologna (BO) dalla trasformazione dell' Ipab "Opera Pia dei Poveri Vergognosi ed Aziende Riunite" di Bologna;
- con propria deliberazione n. 404 del 27 marzo 2008 è stata costituita - a decorrere dal 1 aprile 2008 - l'ASP "I.R.I.D.eS. (Istituzioni Riunite Infanzia Disabilità e Sociale)" con sede a Bologna (BO) dalla trasformazione delle Ipab "Istituti Educativi in Bologna", "Fondazione Innocenzo Bertocchi", "Fondazione Dallolio Manservisi", "Istituzione Cassoli - Guastavillani", "Istituto Clemente Primodì" e "Istituti di Assistenza Riuniti del Comune di Bologna", tutte con sede in Bologna.
- con propria deliberazione n. 2078 del 23 dicembre 2013 è stata costituita - a decorrere dal 1 gennaio 2014 - l'ASP "Città di Bologna" con sede a Bologna, dall'unificazione delle ASP "Giovanni XXIII" e "Poveri Vergognosi" di Bologna che contestualmente sono cessate giuridicamente;
- sono soci dell'ASP "I.R.I.D.eS. (Istituzioni Riunite Infanzia Disabilità e Sociale)" il Comune di Bologna, la Provincia di Bologna e la Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna;

- sono soci dell'ASP "Città di Bologna" il Comune di Bologna, la Provincia di Bologna e la Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna;

Visti:

- la legge regionale 12 marzo 2003, n. 2 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", di seguito indicata 'legge regionale', Titolo IV "Riordino delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza. Aziende pubbliche di servizi alla persona", che definisce i principi per il riordino delle Istituzioni e la loro trasformazione in Aziende pubbliche di servizi alla persona, di seguito denominate ASP;
- la legge regionale 26 luglio 2013, n. 12 "Disposizioni ordinamentali e di riordino delle forme pubbliche di gestione nel sistema dei servizi sociali e socio-sanitari. Misure di sviluppo e norme di interpretazione autentica in materia di Aziende pubbliche di servizi alla persona",
- la deliberazione del Consiglio regionale n. 623 del 9 dicembre 2004 ad oggetto: "Direttiva per la trasformazione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza in Aziende pubbliche di servizi alla persona ai sensi dell'articolo 23 della L.R. 12 marzo 2003, n. 2 (Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali). (Proposta della Giunta regionale in data 1 marzo 2004, n. 386)", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 174 del 22 dicembre 2004;
- la deliberazione del Consiglio regionale n. 624 del 9 dicembre 2004 ad oggetto: "Definizione di norme e principi che regolano l'autonomia statutaria, gestionale, patrimoniale, contabile e finanziaria delle aziende pubbliche di servizi alla persona secondo quanto previsto all'articolo 22, comma 1, lett. d) della L.R. 12 marzo 2003, n. 2 (Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) - Primo provvedimento. (Proposta della Giunta regionale in data 26 aprile 2004,

n. 773)", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 174 del 22 dicembre 2004;

- la deliberazione dell'Assemblea legislativa regionale n. 179 del 10 giugno 2008 ad oggetto "Definizione di norme e principi che regolano l'autonomia delle Aziende pubbliche di servizi alla persona - Secondo provvedimento. (Proposta della Giunta regionale in data 12 maggio 2008, n. 648)", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 111 del 2 luglio 2008;
- la propria deliberazione n. 284 del 14 febbraio 2005 ad oggetto: "Procedure e termini per la trasformazione, la fusione e l'estinzione delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza e per la costituzione delle Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) secondo quanto previsto dalla L.R. n. 2 del 2003 e dalla deliberazione del Consiglio regionale n. 623 del 2004", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 52 del 17 marzo 2005;
- la propria deliberazione n. 722 del 22 maggio 2006 ad oggetto "Piano di trasformazione delle Aziende pubbliche di servizi alla persona - Ulteriori chiarimenti e precisazioni", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 77 del 7 giugno 2006;
- la propria deliberazione n. 1982 del 16 dicembre 2013 ad oggetto: "Legge regionale 26 luglio 2013, n. 12 - Primo provvedimento della Giunta regionale";

Vista la nota del Sindaco del Comune di Bologna del 21 ottobre 2014 con PG 301149 (in atti con PG 398812 del 29 ottobre 2014), che chiede che venga disposta l'unificazione di ASP Irides nell'ASP Città di Bologna a decorrere dal 1 gennaio 2015, allegando allo scopo la seguente documentazione:

- copia conforme della deliberazione del Consiglio comunale di Bologna n. 237 del 30 giugno 2014 ad oggetto "Approvazione del progetto di unificazione delle ASP, della bozza dello statuto e dello schema della convenzione della costituenda ASP unica";
- copia conforme della deliberazione del Consiglio provinciale di Bologna n. 47 del 9 giugno 2014 ad oggetto

"Unificazione delle ASP bolognesi "Città di Bologna" e "Irides". Approvazione del relativo progetto di unificazione, dell'Accordo di programma finalizzato al riordino delle forme pubbliche di gestione nel sistema dei servizi sociali e socio-sanitari, dello Statuto e dello schema di Convenzione";

- estratto della deliberazione n. 165 dell'adunanza n. 22 del 2 ottobre 2014 del Consiglio di amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna;
- originale della convenzione sottoscritta in data 6 ottobre 2014 tra Comune di Bologna, Provincia di Bologna e Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna per la costituzione e la partecipazione alla ASP Città di Bologna, ai sensi dell'articolo 6, comma 3 dello Statuto dell'ASP Città di Bologna;
- copia conforme della deliberazione n. 3 del 6 ottobre 2014 dell'ASP "Irides" ad oggetto "Approvazione del progetto di unificazione tra ASP Città di Bologna e ASP Irides e atti conseguenti;
- copia conforme della deliberazione n. 11 del 6 ottobre 2014 dell'ASP "Città di Bologna" ad oggetto "Approvazione del progetto di unificazione tra ASP Città di Bologna e ASP Irides e atti conseguenti;

Vista la nota del Comune di Bologna - Dipartimento Benessere di Comunità - Innovazione, Programmazione e Controllo del 19 novembre 2014 (in atti con PG 439403 del 20 novembre 2014) che trasmette, ad integrazione della documentazione trasmessa con la sopra citata nota del Sindaco, l'Accordo di programma tra Comune di Bologna, Provincia di Bologna e AUSL finalizzato all'avvio del riordino delle forme pubbliche di gestione nel sistema dei servizi sociali e socio-sanitari, firmato in formato elettronico;

Preso atto che il sopra citato Accordo di programma tra Comune di Bologna, Provincia di Bologna e AUSL, finalizzato al riordino delle forme pubbliche di gestione nel sistema dei servizi sociali e socio-sanitari previsto dalla legge regionale n. 12 del 2013 e sottoscritto in data 8 ottobre 2014:

- sostituisce quello analogo sottoscritto in data 23 dicembre 2013;
- disciplina il riordino delle forme pubbliche di gestione nel sistema dei servizi sociali e socio-sanitari ai sensi della legge regionale n. 12 del 2013 prevedendo una seconda e conclusiva fase del percorso di unificazione avviato, che ha già portato alla costituzione dell'ASP "Città di Bologna", prevedendo di unificare l'ASP "I.R.I.D.eS. (Istituzioni Riunite Infanzia Disabilità e Sociale)" con sede a Bologna (BO) con l'ASP "Città di Bologna" ;
- individua l'unica forma pubblica di gestione dei servizi sociali e socio-sanitari dell'ambito distrettuale della Città di Bologna nella nuova ASP "Città di Bologna", derivante dall'unificazione di quest'ultima con l'ASP "I.R.I.D.eS. (Istituzioni Riunite Infanzia Disabilità e Sociale)" con sede a Bologna (BO) per le sole componenti sociali indicate all'articolo 3 dell'Accordo, escludendo pertanto dall'unificazione le attività educative dell'ASP Irides, che confluiranno in altro Ente comunale di nuova istituzione;
- prevede che la nuova ASP "Città di Bologna" derivante dall'unificazione in oggetto debba svolgere tutte le attività gestionali riferite all'ambito dei servizi sociali e socio-sanitari attualmente attribuite alle due ASP esistenti e che, successivamente all'unificazione, le possano essere trasferite anche le funzioni di sub-committenza relativa alle gestioni di servizi attualmente affidati o concessi dal Comune e/o dall'Azienda USL a soggetti privati (quali ad esempio il Pronto Intervento Sociale, il Servizio Sociale a Bassa Soglia, i Servizi accreditati per anziani e disabili, ecc.);
- prevede la possibilità di assegnare alla nuova ASP "Città di Bologna" anche le funzioni di accesso, valutazione e presa in carico svolte attualmente dal Servizio Sociale Professionale operante nei Servizi Sociali Territoriali del Comune e nell'USSI Disabili Adulti dell'Ausl;

Vista la proposta di Statuto della nuova ASP "Città di Bologna", trasmessa con la sopra citata nota del Sindaco del Comune di Bologna del 29 ottobre 2014 ed allegata alle citate deliberazioni delle Assemblee dei soci delle ASP "Città di

Bologna" e "I.R.I.D.eS. (Istituzioni Riunite Infanzia Disabilità e Sociale)" e rilevato che:

- l'articolo 1 contiene un errore formale laddove il comma contrassegnato con il numero 3., che inizia con le parole "L'ASP Poveri Vergognosi", deve essere contrassegnato con il numero 4.;
- l'articolo 6, comma 3, lett. e) contiene un rinvio non corretto; occorre pertanto sostituire le parole "lettera f)" con le parole "lettera e)";
- all'articolo 6, comma 6 occorre sostituire le parole "Il socio che intende recedere dalla ASP deve" con le parole "La Provincia di Bologna e la Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna, qualora intendano recedere da soci dell'ASP devono", dal momento che a norma della legge regionale n. 12 del 2013 gli enti locali e/o le loro forme associative sono tenute - per i servizi sociali e socio-sanitari - a partecipare alla forma pubblica di gestione scelta nell'ambito del Programma di riordino (che per il distretto di Bologna è, come più sopra richiamato, la nuova ASP "Città di Bologna"); disposizione analoga a quella indicata è peraltro prevista nella convenzione sottoscritta tra i soci ai sensi dell'articolo 6, comma 3, laddove all'articolo 10, comma 2 si prevede che "ogni socio, escluso il Comune di Bologna, può recedere (...)";
- l'articolo 12, comma 1, lett. m) contiene un rinvio con corretto; occorre pertanto sostituire le parole "lettera f)" con le parole "lettera e)";
- poiché secondo le norme regionali e statutarie (cfr. art. 12, comma 1, lett. e)) l'Assemblea dei soci approva, su proposta dell'Amministratore unico, il bilancio consuntivo con allegato il bilancio sociale delle attività, la previsione contenuta all'articolo 21, comma 2, lett. f), secondo cui l'Amministratore unico deve trasmettere all'Assemblea dei soci "il Bilancio Sociale dell'Azienda (sulla base delle disposizioni regionali in materia di rendicontazione sociale) sulla gestione economico finanziaria e sull'andamento delle attività e i risultati conseguiti in base agli obiettivi fissati dalla programmazione" va intesa nel senso che tale trasmissione

assume valore di proposta dell'Amministratore unico all'Assemblea dei soci;

- poiché secondo le norme regionali e statutarie (cfr. art. 12 Statuto) l'Assemblea dei soci è l'organo aziendale di indirizzo, vigilanza e controllo sull'attività dell'ASP, alla quale spetta - tra l'altro - definire gli indirizzi generali, tenuto conto di quanto definito dalla pianificazione di zona e poiché lo Statuto dispone (cfr. articolo 21, comma 3) - coerentemente allo schema tipo a suo tempo predisposto a livello regionale - che rientra nella competenza dell'Amministratore unico l'adozione di qualsiasi regolamento o provvedimento avente contenuto organizzativo delle attività e delle strutture, si ritiene necessario cassare il comma 4 dell'articolo 21 (che prevede che l'Amministratore unico adotti regolamenti "sulla pianificazione e la programmazione finalizzata all'erogazione dei servizi socio-sanitari") o modificarlo nel rispetto delle competenze e prerogative dell'Assemblea dei soci;

Vista la convenzione sottoscritta il 6 ottobre 2014 tra i soci della costituenda nuova ASP "Città di Bologna" (allegata alla documentazione trasmessa con la sopra citata nota del Sindaco di Bologna del 21 ottobre 2014) ai sensi dell'articolo 6, comma 3 della proposta di Statuto e preso atto che la stessa contiene la disciplina di cui all'articolo 6, comma 3 della proposta di Statuto sottoposto all'approvazione regionale ed in particolare, per quanto riguarda i criteri di riparto tra i soci degli eventuali disavanzi di gestione dell'ASP non coperti da un piano di rientro, prevede che gli stessi vengano ripartiti tra i soci in misura corrispondente alle quote di rappresentanza (articolo 8, comma 5 della Convenzione);

Ritenuto di precisare, in riferimento alla sopra citata convenzione:

- che l'eventuale rideterminazione della quota di rappresentanza spettante alla Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, così come l'ingresso nella compagine associativa di altri soci enti pubblici territoriali o il recesso da soci della Provincia di Bologna o della Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, comporta una modifica statutaria che - come tale - va sottoposta all'approvazione regionale (articolo 25, comma 8 della legge regionale n. 2 del 2003);

- che all'articolo 8, comma 5 il rinvio all'articolo 21, comma 2, lett. f) va inteso riferito all'articolo 21, comma 2, lett. e);
- che l'articolo 10, comma 3 deve essere inteso come riferito a beni conferiti dai soci all'ASP successivamente alla sua costituzione;

Ritenuto pertanto che sussistano le condizioni per la costituzione della nuova ASP "Città di Bologna" di Bologna (BO), derivante dall'unificazione dell'ASP "Città di Bologna" di Bologna (BO) con l'ASP "I.R.I.D.eS. (Istituzioni Riunite Infanzia Disabilità e Sociale)" con sede a Bologna (BO);

Ricordato che la disciplina regionale in materia più sopra indicata stabilisce che l'ASP:

- è un ente pubblico non economico locale disciplinato dall'ordinamento regionale, ha personalità giuridica di diritto pubblico, è dotata di autonomia statutaria, gestionale, patrimoniale, contabile e finanziaria nell'ambito delle norme e dei principi stabiliti con atti dell'Assemblea legislativa regionale;
- non ha fini di lucro;
- svolge la propria attività secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità, nel rispetto del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi;
- è subentrata negli obblighi, nei diritti e nei rapporti attivi e passivi delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza trasformate;

Ricordato ancora che le ASP unificate subentrano a titolo universale e senza soluzione di continuità negli obblighi e nel complesso dei rapporti giuridici attivi e passivi, inclusi quelli relativi alla proprietà degli immobili, delle ASP che si unificano.

Ricordato altresì che la medesima disciplina regionale prevede che la Regione:

- definisce norme e principi che regolano l'attività delle ASP;
- costituisce le ASP, ne approva lo statuto e le successive modifiche;
- nomina componenti dell'organo di revisione contabile delle ASP; in particolare, nel caso del collegio, nomina uno dei tre membri con funzioni di Presidente; nel caso del revisore unico lo nomina sulla base di una terna indicata dall'Assemblea dei soci;
- esercita funzioni di osservatorio e di monitoraggio sui risultati di gestione delle ASP, anche in relazione alle finalità statutarie, nonché ai principi e agli obiettivi di cui alla legge regionale n. 12 del 2013;

Ricordato ancora che:

- i rapporti di lavoro del personale dipendente ed i rapporti di collaborazione in corso - al momento della costituzione - con le ASP che si unificano, proseguono fino alla eventuale scadenza prevista;
- il personale delle ASP mantiene i diritti acquisiti al momento del subentro dell'ASP unificata nella titolarità dei rapporti;

Ritenuto urgente ed indifferibile procedere all'approvazione del presente atto per consentire il regolare funzionamento degli enti interessati dal presente atto;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore alle Politiche per la Salute

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

1. di costituire - a decorrere dal 1 gennaio 2015 - la nuova ASP "Città di Bologna" con sede a Bologna, dall'unificazione dell'ASP "Città di Bologna" con sede a Bologna (BO) con l'ASP "I.R.I.D.eS. (Istituzioni Riunite Infanzia Disabilità e Sociale)" con sede a Bologna (BO);

2. l'ASP "I.R.I.D.eS. (Istituzioni Riunite Infanzia Disabilità e Sociale)" con sede a Bologna (BO) cessa pertanto giuridicamente contestualmente alla costituzione della nuova ASP "Città di Bologna", con contestuale cessazione dei suoi organi;
3. di dare atto che, ai sensi dell'Accordo di programma tra Comune di Bologna, Provincia di Bologna e AUSL, finalizzato al riordino delle forme pubbliche di gestione nel sistema dei servizi sociali e socio-sanitari previsto dalla legge regionale n. 12 del 2013 e sottoscritto in data 8 ottobre 2014, l'unificazione disposta con il presente atto costituisce la fase conclusiva del percorso di unificazione avviato, che aveva già portato alla costituzione dell'ASP "Città di Bologna" dall'unificazione delle ASP "Poveri Vergognosi " e "Giovanni XXIII;
4. di dare atto che sono soci della nuova ASP "Città di Bologna" il Comune di Bologna, la Provincia di Bologna, la Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna;
5. di dare atto che - così come risulta dalla documentazione citata in premessa trasmessa dal Sindaco del Comune di Bologna - gli enti pubblici territoriali aderenti hanno approvato, con gli atti di seguito elencati, la loro partecipazione in qualità di soci all'ASP unificata e la proposta di statuto:
 - deliberazione del Consiglio comunale di Bologna n. 237 del 30 giugno 2014 ad oggetto "Approvazione del progetto di unificazione delle ASP, della bozza dello statuto e dello schema della convenzione della costituenda ASP unica";
 - deliberazione del Consiglio provinciale di Bologna n. 47 del 9 giugno 2014 ad oggetto "Unificazione delle ASP bolognesi "Città di Bologna" e "Irides". Approvazione del relativo progetto di unificazione, dell'Accordo di programma finalizzato al riordino delle forme pubbliche di gestione nel sistema dei servizi sociali e socio-sanitari, dello Statuto e dello schema di Convenzione";
6. di dare atto altresì che la Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna ha approvato il progetto di unificazione delle ASP di che trattasi, come risulta dall'estratto della

deliberazione n. 165 dell'adunanza n. 22 del 2 ottobre 2014 del Consiglio di amministrazione della Fondazione medesima e che la stessa ha sottoscritto, unitamente al Comune ed alla Provincia di Bologna, la convenzione di cui all'articolo 6, comma 3 della proposta di Statuto;

7. di approvare lo statuto della nuova ASP "Città di Bologna" nel testo allegato alle deliberazioni del Consiglio comunale e provinciale di Bologna più sopra indicate ed alle deliberazioni delle Assemblee dei soci delle ASP che si unificano (deliberazione ASP "Irides" n. 3 del 2014 e deliberazione ASP "Città di Bologna" n. 11 del 2014), fatta salva la necessità che lo stesso venga adeguato a quanto osservato in premessa;
8. di richiedere al Presidente dell'Assemblea dei soci dell'ASP "Città di Bologna" di trasmettere a questa Amministrazione entro il 31 gennaio 2015 il testo dello Statuto contenente gli adeguamenti segnalati in premessa e che si intendono qui richiamati;
9. di pubblicare il presente provvedimento per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

- - - - -

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Tiziano Carradori, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE SANITA' E POLITICHE SOCIALI esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2014/2099

data 12/12/2014

IN FEDE

Tiziano Carradori

omissis

L'assessore Segretario: Peri Alfredo

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'